

- 1) Per il Sindaco, questi i problemi da risolvere  
NUOVI STABILIMENTI, RISANAMENTO, IMPIANTI SPORTIVI, SCUOLE MEDIE  
CASE POPOLARI.  
Sindaco LUIGI CARPELLI (foto)
- 2) la TERRA BRUCIA -(articolo di fondo) di Natale COGLIATI
- 3) La NUOVA SCUOLA MEDIA (prospetto I° Lotto) foto  
Progetto
- 4) Due CENTRI CULTURALI che si completano  
A.C.L.I.  
Circolo TRE TORRI
- 5) I protagonisti : SEVERINO CANAVESI  
foto Severino CANAVASI con Banfi Paolo (Cudè)
- 6) Foto Piazza Martiri a nuovo
- 7) Pallacanestro che passione - La più grande tradizione sportiva
- 8) un Paese tra due fuochi : FIUME Olona -Torrente REBAU'  
ed est ed ad ovest niente di nuovo

Pagina a Cura di NATALE COGLIATI ( giornalista Prealpina  
residente a GORLA MINORE )  
Foto CTTELAN di Varese

# GORLA MAGGIORE: l'industria s'è fermata

PER IL SINDACO QUESTI I PROBLEMI DA RISOLVERE

## Nuovi stabilimenti, risanamento impianti sportivi e scuola media case popolari e scuola media

Gorla Maggiore ci scarica addosso con la sua storia vecchissima le sue simbole che Tre Torri, l'emblema dello stemma comunale. I tre simboli di Gorla Maggiore esistono tuttora: la prima torre è sita nell'abside della chiesa parrocchiale, la seconda è stata trasformata in colombaia, la terza, adibita poi ad ablazione, faceva parte della vecchia obblidenzieria (centro diffusione e difesa cristianesimo poi scomparsa nel 1127) e racchiude un interessante affresco del 1400 che rappresenta tre santi in una casa.

Ora Gorla, essendo partita in... ritardo, dovrebbe trovarsi staccatissima dagli altri centri della valle: invece con l'ultima amministrazione sono stati risolti i problemi più importanti che il sindaco, Luigi Carnelli, ci ha elencati. Sono: l'acquedotto con nuovo pozzo (il vecchio serve da riserva); rifacimento completo della rete di distribuzione, anche in previsione del nuovo sviluppo dell'edilizia e dell'industria. Il cimitero (si è provveduto all'allargamento ed alla costruzione di una nuova entrata: è stato risolto un problema per 100 anni. Il Palazzo comunale (ex palazzo Terzaghi-Casati) è stato completamente rinnovato con tutti i servizi (spesa 20 milioni). L'illuminazione pubblica risolta al 90 per cento delle necessità (per il resto dieci per cento molto dipende dai costi davvero ingenti dell'ENEL). Per il metano è stato completato il nuovo impianto e la distribuzione nel paese è iniziata regolarmente il dicembre scorso. Il servizio di raccolta rifiuti funziona da un anno, il piano di azionamento (che è uno dei punti chiave di Gorla Maggiore) è stato approvato dal Ministro nel 1964, è sempre stato funzionante tanto che le nuove costruzioni sorgono un poco ovunque ma sono regolarmente controllate. Anche le reti stradali e di fognatura sono state sistemate. Infine c'è da segnalare che ogni anno (ormai da 5 anni) a Gorla Maggiore vengono distribuite delle borse di studio (di lire 200.000) per aiutare determinate categorie di studenti: dalle medie all'Università. Dal 1965 viene stampato un interessante notiziario per famiglie, a cura dell'amministrazione comunale.

Ai problemi risolti o in corso di completa risoluzione si «oppongono» altrettanti problemi per i quali a Gorla Maggiore l'Amministrazione comunale cerca una soluzione nel più breve tempo possibile. Il sindaco Luigi Carnelli ha voluto toccare i tasti dolenti, o meglio le «dolenti note» di Gorla Maggiore:

« Inanzitutto da noi mancano le industrie: abbiamo prande bisogno di nuove industrie ».

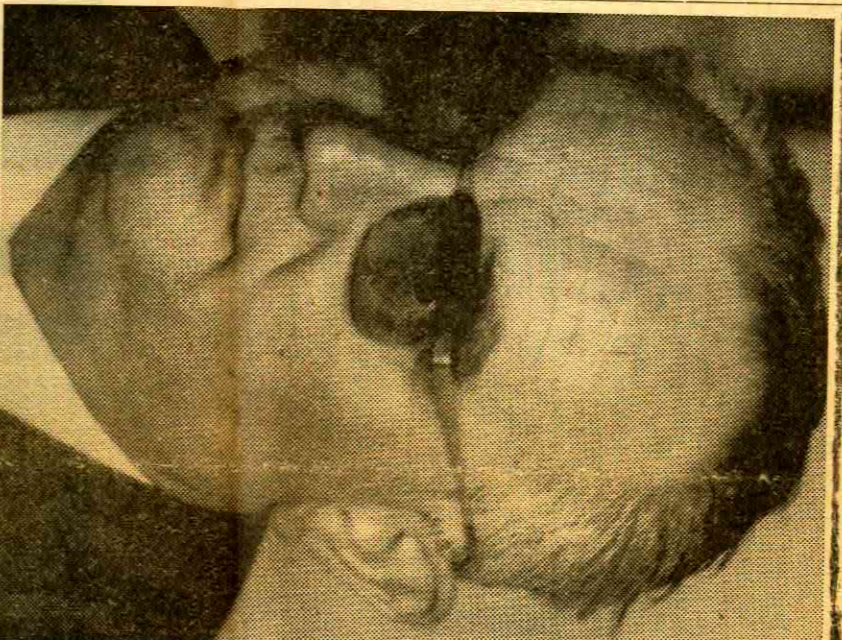
Ma a Gorla Maggiore qualche anno fa non mancava certo lavoro né scarseggiavano gli stabilimenti?

« Sì, anche oggi non manca lavoro, i gorlesi sono tutti occupati, ma alcune industrie sono scomparse, ci sono stati notevoli rovesci economici e tutti gli industriali sembrano voler star lontano dalla... terra gorlese che

scotta, che non ha portato fortuna a quelli che li hanno prececati. In questi ultimi tempi stabilimenti sono sorti qua e là, ma sono fatti male, alcuni hanno chiuso, altri sono falliti o sono stati trasferti altrove ».

Perché l'industria a Gorla Maggiore non ha fortuna? Ci sono spiegazioni?

« Non ci sono spiegazioni:



Il sindaco cav. Luigi Carnelli

a Gorla Maggiore tutti hanno voglia di lavorare. I centri sono stati abbandonati dai proprietari, ma i piccoli che hanno da lavorare tanti ettari di terra. I piccoli proprietari hanno preferito stabilimento. Ma l'industria come detto ci fa fischio, dai centri vicini, ma non osa avviciarci. Eppure noi abbiamo preparato tutto per attirarla: abbiamo fatto strade, portato acqua ovunque, ci sono collegamenti anche con i boschi; i terreni sono in vendita a prezzi accessibilissimi ».

Non sorgono nuovi stabilimenti, ma in compenso di abitazioni nuove ne sono sorte parecchie...

« Questo è un fatto positivo: segno che i gorlesi lavorano, magari in proprio, si danno da fare. Gorla Maggiore è forse il paese che ha costruito di più ».

Lei ci ha parlato di cinque problemi...

« Il secondo è quello del risanamento: se, per quanto riguarda l'industria, si può anche attendere, questo problema del risanamento lo si deve affrontare subito. La Gorla vecchia non regge più al confronto con la Gorla dal duemila. E' un problema che deve essere affrontato con coraggio, nell'ambito del piano di azionamento. Tanti privati ci sono venuti incontro ed hanno provveduto ad attuare questo piano. Gorla Maggiore vecchia ha bisogno di un radicale sventramento:

con il tempo si potrà mettere insieme un centro davvero moderno. C'è solo bisogno di comprensione e di collaborazione. In ogni paese vecchio quello del risanamento è il 3° delle esigenze più importanti, un problema molto importante ».

— E veniamo agli impianti sportivi...

« Difficile affrontare da soli

pallacanestro: bene ci costruiscono un campo di pallacanestro. A giocare potranno venire anche quelli di Gorla Minore, di Olgiate, di Solbiate, di Fagnano. A Fagnano è il calcio che va di moda: ebbene costruiscono a Fagnano un campo di calcio nuovo. A Gorla Minore potrebbero sorgere campi da tennis, a Marrate una piscina e così via. Naturalmente questi impianti devono essere di... servizio di tutti i centri del comprensorio: deve scampare qualsiasi campanilismo, operando l'un per l'altro, aiutandoci a vicenda ».

— E siamo giunti al quarto problema.

« Le case popolari: i gorlesi ne hanno bisogno. Finora ne abbiamo avute poche: confidiamo nell'intervento della Gescal. Si deve far scomparire la Gorla vecchia, ma c'è subito bisogno dei pezzi di ricambio: la gente ha bisogno di case nuove, moderne, con tutti i servizi, alla portata di tutti. Di case popolari appunto ».

— Abbiamo lasciato per ultimo la scuola media...

« Gorla Maggiore non ha il problema delle scuole elementari che sette anni or sono vennero costruite e sistemate con una modica spesa (una trentina di milioni). Per quanto riguarda la scuola media invece, dobbiamo mandare i nostri ragazzi a Gorla Minore: rimborsiamo loro metà delle spese di trasferta ma non possiamo fare di più. Ora però il nostro progetto per la costruzione del nuovo edificio è stato completamente approvato per una spesa di 130 milioni: arriverà a giorni l'assegnazione di un primo mutuo di 34 milioni e l'appalto dei lavori verrà passato in questi giorni ».

La panoramica sui problemi risolti e su quelli da risolvere a Gorla Maggiore termina qui: il sindaco Luigi Carnelli ha voluto concludere la rapida carrellata citando i suoi collaboratori: « Ho attorno a me dei veri collaboratori in Consiglio comunale.

questo problema. Anchio sarei del parere di unire diversi centri, diversi comuni. L'idea è ottima, va studiata e se possibile attuata nell'ambito del comprensorio. Ogni centro dovrebbe però avere il suo «particolare» impianto del quale devono poter usufruire anche i centri vicini. Faccio un esempio. Noi a Gorla siamo dei patiti della